

Sam Fisher ancora una volta in azione

Splinter Cell Blacklist ritorna alle origini, ma propone anche un triplice approccio al gameplay che è in grado di soddisfare ogni tipologia di giocatore.

La serie *Splinter Cell* ha ormai una storia decennale che si è sviluppata attraverso ben sette videogiochi, nonché sei romanzi in cui la fantapolitica, lo spionaggio e il terrorismo rappresentano le principali linee guida. Temi che ritornano anche in quest'ultimo capitolo in cui un'organizzazione criminale nota come *Gli Ingegneri* ha lanciato un ultimatum agli Stati Uniti: o gli Usa ritireranno le proprie truppe dislocate in tutti i paesi stranieri, oppure saranno lanciati degli attacchi terroristici al ritmo di un ogni sette giorni contro obiettivi americani (la *Blacklist* del titolo). Per contrastare questa minaccia il Presidente in persona ha organizzato una nuova squadra speciale chiamata *Fourth Echelon* a capo della quale è stato chiamato Sam Fisher, un agente segreto esperto non solo nelle varie tattiche di combattimento, ma anche nell'utilizzo dei più moderni gadget tecnologici. Se la trama non brilla per originalità, è invece l'approccio alle varie missioni che si distingue per una nuova e triplice impostazione. Sono presenti, infatti, tre stili differenti con cui affrontare ogni compito proposto. Lo stile *Fantasma* è quello dedicato ai fan storici della serie, con la necessità dunque di prediligere l'approccio silenzioso, muovendosi nell'ombra per aggirare i nemici e superarli senza ucciderli e senza far

scattare alcun tipo di allarme. Lo stile *Panther*, invece, prevede sì l'approccio *stealth*, ma implica anche l'eliminazione fisica degli avversari da eseguirsi prima che questi possano rendersene conto.

Chi predilige, invece, gli sparatutto in terza persona troverà nello stile *Assalto* quello che più gli si addice anche se, va detto, avanzare ad armi spianate difficilmente porterà alla conclusione positiva della missione. L'Intelligenza Artificiale è ottima, con nemici in grado di orchestrare strategie di attacco complesse e variabili una volta allertati dai nostri movimenti o da un allarme che è scattato.

Come da tradizione, inoltre, il giocatore ha a disposizione un vasto arsenale di armi e gadget come il classico visore notturno o il drone radiocomandato potenziabili con il denaro ottenuto al completamento di ogni missione. Soldi questi che possono essere utilizzati anche per personalizzare e potenziare lo speciale aereo che fa da base operativa per *Fourth Echelon* e i cui radar sono fondamentali per individuare la presenza dei nemici sulle mappe. Eccellente la modalità multiplayer nelle sue due declinazioni, cooperativa e competitiva, con il ritorno dell'approccio *Spie contro Mercenari*.

La realizzazione tecnica è di buon livello



LE RECENSIONI E I TRAILER DI

- PAYDAY 2
- SAINTS ROW IV
- SPLINTER CELL BLACKLIST
- THE BUREAU: XCOM DECLASSIFIED

e si lascia apprezzare soprattutto nel design dei livelli che presentano sempre percorsi alternativi e secondari indispensabili per meglio apprezzare il gameplay.

Ottime le musiche di sottofondo, perfettamente integrate nel gioco, e il doppiaggio in lingua italiana dove spicca la voce del celebre Luca Wark come doppiatore di Sam Fisher. Peccato solo che le voci dei personaggi secondari non siano qualitativamente all'altezza di quella del protagonista.

Massimo Nicora

Tom Clancy's Splinter Cell Blacklist

Euro **49,99** Iva inclusa

Genere: Azione

VOTO
9,0

PRO

- Triplice approccio al gameplay
- Intelligenza Artificiale di alto livello
- Modalità multiplayer ben realizzata

CONTRO

- Trama stereotipata
- Doppiaggio dei personaggi minori

Produttore: Ubisoft. Pagina Web: <http://splintercell.ubi.com>

